

COMUNE DI ZUGLIANO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

Comune di Zugliano

Il Revisore dei Conti

Verbale n. del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'organo di Revisione

Premesso che nelle riunioni in data 24.04.2013, 26.04.2013 e 30.04.2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- visti lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Zugliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zugliano, li 30.04.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30.04.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29.04.2013 con delibera n. 46 del 29.04.2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe e i corrispettivi dei servizi dell'ente a carico degli utenti e delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, come esposto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) come esposto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) in quanto l'Ente non ha in programma assunzioni a tempo determinato;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.04.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 400.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL per:

- € 400.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 0,00 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle attestazioni ricevute dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	5.150.764,17	0,00
Anno 2011	5.129.086,04	0,00
Anno 2012	4.695.107,22	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.257.561,68	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.777.032,12
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	211.148,59	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	350.750,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	594.821,85		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	350.750,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	286.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	695.988,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	695.988,00
<i>Totale</i>	5.110.270,12	<i>Totale</i>	5.110.270,12
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.110.270,12	<i>Totale complessivo spese</i>	5.110.270,12

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	4.414.282,12
spese finali (titoli I e II)	-	4.127.782,12
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	286.500,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.866.829,47	2.882.050,08	3.257.561,68
Entrate titolo II	189.547,70	213.598,68	211.148,59
Entrate titolo III	703.814,15	614.048,29	594.821,85
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.760.191,32	3.709.697,05	4.063.532,12
(B) Spese titolo I	3.416.127,56	3.325.746,59	3.777.032,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	277.253,68	359.462,85	286.500,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	66.810,08	24.487,61	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	66.810,08	24.487,61	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	929.351,92	2.923.366,97	350.750,00
Entrate titolo V **		1.125,46	
(M) Totale titoli (IV+V)	929.351,92	2.924.492,43	350.750,00
(N) Spese titolo II	929.056,92	3.268.863,15	350.750,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	400.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	295,00	55.629,28	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012 non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.000	9.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	30.000	15.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	39.000,00	24.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.250	
- contributo permesso di costruire	333.000	
- altre risorse	6.500	
Totale mezzi propri		341.750
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	9.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		9.000
TOTALE RISORSE		350.750
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		350.750

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2012

L' avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2012 non è stato applicato al bilancio di previsione 2013;

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.161.447,56	3.185.306,87
Entrate titolo II	198.218,98	176.235,87
Entrate titolo III	551.456,58	559.003,38
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.911.123,12	3.920.546,12
(B) Spese titolo I	3.607.514,12	3.594.600,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	303.609,00	325.946,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	256.500,00	256.500,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	256.500,00	256.500,00
(N) Spese titolo II	256.500,00	256.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06.11.2012

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 22 del 18.03.2013, che non prevede nuove assunzioni ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto previsto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi della relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	3.003.347,86	
2008	3.126.338,72	
2009	3.324.257,32	3.151.314,63

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	3.151.314,63	15,80	497.907,71
2014	3.151.314,63	15,80	497.907,71
2015	3.151.314,63	15,80	497.907,71

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	497.907,71	230.000,00	267.907,71
2014	497.907,71	230.000,00	267.907,71
2015	497.907,71	230.000,00	267.907,71

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	4.063.532,12	3.911.123,12	3.920.546,12
spese correnti prev. impegni	3.777.032,12	3.607.514,12	3.594.600,12
differenza	286.500,00	303.609,00	325.946,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	286.500,00	303.609,00	325.946,00
previsione incassi titolo IV	1.950.750,00	256.500,00	256.500,00
previsione pagamenti titolo II	1.969.342,29	292.201,29	314.538,29
differenza	-18.592,29	-35.701,29	-58.038,29
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-18.592,29	-35.701,29	-58.038,29
obiettivo previsto	267.907,71	267.907,71	267.907,71

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili, tenuto conto del limite dei pagamenti al titolo II:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	267.907,71	267.907,71	0,00
2014	267.907,71	267.907,71	0,00
2015	267.907,71	267.907,71	0,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Tab. 13

	Rendiconto 2011	Previsioni assest. 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.311.031,00	1.778.000,00
I.C.I.	939.374,05		
I.C.I. recupero evasione	85.004,80	132.433,50	66.280,08
Imposta comunale sulla pubblicità	14.340,16	15.000,00	15.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	83.214,27		
Addizionale I.R.P.E.F.	266.368,08	691.887,19	765.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	419.794,04	5.880,19	2.500,00
Totale categoria I	1.808.095,40	2.156.231,88	2.626.780,08
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.201,82	13.000,00	13.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	406.757,52	420.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			528.281,60
Recupero evasione tassa rifiuti			3.000,00
Totale categoria II	418.959,34	433.000,00	544.281,60
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	2.500,00	2.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		417.766,97	
Fondo solidarietà comunale			84.000,00
Altri tributi propri	637.774,73		
Totale categoria III	639.774,73	420.266,97	86.500,00
Totale entrate tributarie	2.866.829,47	3.009.498,85	3.257.561,68

Imposta municipale propria

Il gettito IMU, previsto per l'anno 2013 è pari ad euro 1.778.000,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 66.280,08.

Addizionale comunale Irpef

In seno alla Relazione Previsionale e Programmatica è proposta al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota dell'Addizionale nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7%

Il gettito è previsto in € 765.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 stimato per il 2013 in euro 0,00 è stato tuttavia previsto nell'importo di euro 84.000,00, in omaggio al principio di veridicità del bilancio (tale importo è già stato anticipato all'ente) con contestuale stanziamento di una voce di spesa di pari importo sulla quale appoggiare il mandato equivalente alla restituzione che compenserà la reversale sul capitolo dell'Imu (Lo Stato dovrebbe trattenere l'acconto in eccesso dai riversamenti IMU).

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	1.311.061,63	1.778.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	435.196,42	
fondo di solidarietà comunale	0,00	84.000,00
totale	1.746.258,05	1.862.000,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 528.281,60 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.000,00;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012 o Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	85.004,80	102.721,13	66.280,08	69.097,00	40.000,00
T.A.R.S.U.		3.954,35	3.000,00		
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'unico trasferimento previsto per il 2013, ammonta ad euro 51.348,59 ed è relativo al contributo dello Stato per lo sviluppo degli investimenti in relazione agli oneri sostenuti dall'Ente per la contrazione di mutui avvenuta negli anni scorsi per il finanziamento di spese in conto capitale. Sono stati eliminati tutti i restanti preesistenti trasferimenti statali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 16

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi	32.000,00	38.053,72	84,09%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	32.000,00	38.053,72	84,09%	n.d.

Le tariffe per l'utilizzo delle Palestre comunali sono state incrementate dell'8% rispetto al 2012 per garantire una maggiore copertura dei costi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 30.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
25.338,44	35.969,00	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	12.669,22	17.984,50	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 39.000,00 a titolo di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
- 2) IMPIANTI ASTICO SRL

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	977.746,47	952.454,00	934.984,00	-17.470,00	-1,83%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	182.958,03	175.700,00	154.887,00	-20.813,00	-11,85%
03 - Prestazioni di servizi	1.519.999,74	1.513.840,96	1.513.467,12	-373,84	-0,02%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.697,17	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	440.869,75	502.407,73	783.755,00	281.347,27	56,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	140.796,54	129.258,00	90.137,00	-39.121,00	-30,27%
07 - Imposte e tasse	138.059,86	182.886,00	180.252,00	-2.634,00	-1,44%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	65.100,00	65.050,00	-50,00	-0,08%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	61.031,00	0,00	-61.031,00	-100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	
Totale spese correnti	3.416.127,56	3.597.177,69	3.777.032,12	179.854,43	5,00%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione di spesa del personale per l'anno 2013 è stata stimata e programmata nel rispetto dell'obiettivo di contenimento delle spese per il personale dipendente e del limite dell'incidenza della spesa del personale del 50% sulla spesa corrente, previsti dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, come ridisegnati dall'art. 14, commi 7 e 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni, nella Legge 122/2010;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.666,94;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta come illustrato nelle seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009/2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze (80% del Rendiconto 2009)	8.334,71	80,00%	1.666,94	1.666,94	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (80% del Rendiconto 2009)	46.942,96	80,00%	9.388,59	9.388,59	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione (50% del Rendiconto 2009)	5.488,62	50,00%	2.744,31	2.744,31	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (50% del Rendiconto 2011)	9.174,68	50,00%	4.587,34	4.587,00	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 5.000,00 destinata agli sgravi e restituzioni dei tributi comunali. Inoltre, come negli altri precedenti, al solo fine indicativo, è stata iscritta in bilancio (ai capitoli 220/2 della spesa e 460/0 dell'entrata) una quota relativa alle riduzioni ed alle esenzioni tariffarie di cui al D.Lgs. 507/93.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è pari ad euro 0,00 pertanto non è stato necessario prevedere il fondo suddetto.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,06 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società ed i consorzi nei quali l'Ente detiene delle quote, con riferimento al 31.12.2011, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2011	QUOTA % PARTECIPAZIONE
SOCIETA':		
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	€ 14.582.970,00	3,43%
GRETA ALTO VICENTINO SRL (società partecipata indirettamente - di proprietà 100% di Ava Srl)	€ 2.486.295,00	3,43%
IMPIANTI ASTICO SRL	€ 14.821.051,00	6,33%
ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	€ 8.388.289,00	2,58%
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	€ 360.315,00	0,99%
CONSORZI:		
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	€ 48.995,63	1,99%
CEV	€ 599.792,00	0,10%
AATO BACCHIGLIONE	€ 3.849.236,32	0,60%
ATO VICENTINO R.U. (è stato indicato il "fondo consortile")	€ 190.255,21	0,78%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 350.750,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	3.760.191,32
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% Euro	225.611,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	90.137,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,40%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	135.474,48

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è la seguente in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	90.137,00	72.623,00	54.109,00
entrate correnti	4.063.532,12	3.911.123,12	3.920.546,12
% su entrate correnti	2,22%	1,86%	1,38%
Limite art.204 TUEL	6,00%	4,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 90.137,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.997.962,15	2.735.450,14	2.129.502,15	1.770.039,30	1.483.539,30	1.179.930,30
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-261.781,14	-277.253,68	-277.612,08	-286.500,00	-303.609,00	-325.946,00
Estinzioni anticipate (-)		-325.228,10	-81.850,77			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-730,87	-3.466,21				
Totale fine anno	2.735.450,14	2.129.502,15	1.770.039,30	1.483.539,30	1.179.930,30	853.984,30
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	156.422,06	140.796,54	129.258,00	90.137,00	72.623,00	54.109,00
Quota capitale	0,00	602.481,78	359.750,77	286.500,00	303.609,00	325.946,00
Totale fine anno	156.422,06	743.278,32	489.008,77	376.637,00	376.232,00	380.055,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.257.561,68	3.161.447,56	3.185.306,87	9.604.316,11
Titolo II	211.148,59	198.218,98	176.235,87	585.603,44
Titolo III	594.821,85	551.456,58	559.003,38	1.705.281,81
Titolo IV	350.750,00	256.500,00	256.500,00	863.750,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	<i>4.414.282,12</i>	<i>4.167.623,12</i>	<i>4.177.046,12</i>	<i>12.758.951,36</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.414.282,12	4.167.623,12	4.177.046,12	12.758.951,36

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.777.032,12	3.607.514,12	3.594.600,12	10.979.146,36
Titolo II	350.750,00	256.500,00	256.500,00	863.750,00
Titolo III	286.500,00	303.609,00	325.946,00	916.055,00
<i>Somma</i>	<i>4.414.282,12</i>	<i>4.167.623,12</i>	<i>4.177.046,12</i>	<i>12.758.951,36</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.414.282,12	4.167.623,12	4.177.046,12	12.758.951,36

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014	
01 - Personale	934.984,00	931.080,00	-0,42%	931.080,00	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	154.887,00	145.887,00	-5,81%	145.887,00	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	1.513.467,12	1.460.467,12	-3,50%	1.460.467,12	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.500,00	14.500,00	0,00%	14.500,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	783.755,00	698.655,00	-10,86%	704.255,00	0,80%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	90.137,00	72.623,00	-19,43%	54.109,00	-25,49%	
07 - Imposte e tasse	180.252,00	179.252,00	-0,55%	179.252,00	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.050,00	65.050,00	0,00%	65.050,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
11 - Fondo di riserva	40.000,00	40.000,00	0,00%	40.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	3.777.032,12	3.607.514,12	-4,49%	3.594.600,12	-0,36%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.250,00			2.250,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	9.000,00			9.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	339.500,00	256.500,00	256.500,00	852.500,00
Totale	350.750,00	256.500,00	256.500,00	863.750,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	350.750,00	256.500,00	256.500,00	863.750,00
Spesa titolo II	350.750,00	256.500,00	256.500,00	863.750,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio per gli anni 2013/2015 rispettano gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Colosso Rag. Enzo